

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00055709
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	2
RVER - Codice bene radice	0100055709
RVES - Codice bene componente	0100055710
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Immacolata Concezione
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Andezeno
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1857
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1857
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	data

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1880
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1880
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	data

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	pittore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Morgari Paolo Emilio
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1815/ 1882
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00001603

**AUT - AUTORE**

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	pittore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Morgari Luigi
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1857/ 1935
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00001602

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
--------------------------------	----------------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISL - Larghezza</b>	440
<b>MISN - Lunghezza</b>	720

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Raffigura l'Immacolata Concezione con la Madonna al centro della scena.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 F 23 2
<b>DESS - Indicazioni sul</b>	Soggetti sacri. Personaggi: Dio Padre; Madonna Immacolata. Attributi: (Madonna Immacolata) globo; serpente; mezzaluna.

<b>soggetto</b>	Abbigliamento. Figure: angeli; cherubini. Simboli: colomba dello Spirito Santo.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	In basso, a sinistra.
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Paolo E. Morgari 1857
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	In basso, a sinistra.
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Luigi Morgari 1880
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a graffito
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	Sul cartiglio retto dall'angelo.
<b>ISRI - Trascrizione</b>	OB MEMORIA DEF. DOGM. IM. CONC. B.M.V. SUB DIE VIII XBRIS MDCCCLIV
	<p>Il soggetto dell'ovale centrale della volta raffigura l'Immacolata Concezione, il cui dogma venne proclamato nel 1854 da Papa Pio IX, come esplicita chiaramente il cartiglio trattenuto dal cherubino. L'affresco reca le firme di Paolo E. Morgari (1857) e Luigi Morgari (1880) che contemplano due momenti successivi nell'esecuzione dell'opera, all'interno di una nuova definizione dello spazio ecclesiale. La decorazione muraria eseguita dal Verulfo l'anno precedente rappresenta l'iniziativa più evidente agli occhi dei fedeli, oltre al rifacimento del baldacchino dell'altar maggiore e dei coretti. Nel 1861, venne infine rifatta la cornice intorno all'ovale del dipinto (L. Marzano, La storia della chiesa parrocchiale di Andezeno, s.d., p. 54). La devozione nei confronti della Vergine è assai radicata in paese; è infatti raffigurata già nella grande pala del coro ed a lei è intitolato il beneficio istituito all'altar maggiore dell'Oratorio di San Marco. Al 1853 data l'intervento di Paolo Emilio Morgari, padre di Luigi. L'affresco in oggetto non è però citato da nessuna delle principali fonti sulla pittura dell'Ottocento ed è perciò inedito. A Paolo Emilio spettano in ogni caso l'impianto e la struttura spaziale del dipinto di ampio respiro e solida costruzione prospettica. Qui, come nell'affresco della navata centrale della chiesa di S. Agata a Santhià, considerato la sua opera principale (E. Comanducci, Dizionario Illustrato, Milano 1934, p. 1237), Morgari concepisce un dipinto pieno di movimento e grandiosità, utilizzando toni delicati ma molto luminosi (gialli chiari, azzurro pallido, rosa) e mescolando al soggetto sacro elementi derivati dalla pittura di soggetto mitologico che gli è congeniale. Ne è esempio la navata dello scalone di Palazzo Reale a Torino. Ha una profonda conoscenza della pittura figurativa italiana avendo viaggiato in Italia e</p>

## NSC - Notizie storico-critiche

all'estero per conoscere i maggiori musei. Fa sfoggio della sua preparazione in alcune telette raffiguranti i Misteri del Rosario nella parrocchiale della vicina Sciolze, dove si ha una copia puntuale dell'Annunciazione del Gentileschi e della flagellazione di Tiziano. In un secondo momento, si deve pensare in modo ridotto, visto che lo scarto fra questi affreschi e la pittura più minuziosa che gli è propria interviene nel 1880 il figlio Luigi, pittore affermato, specializzato come il padre in pittura sacra. Di questo secondo intervento non si ha nessuna notizia. P. E. Morgari (Torino 1815-1882), figlio del pittore Giuseppe, si forma alla scuola del padre frequentando i corsi di Biscarra all'Accademia di Belle Arti di Torino. Viaggia a lungo e si specializza in dipinti di soggetto religioso. In S. Andrea a Bra dipinge nel 1862 (quindi poco dopo Andezeno) il Dogma dell'Immacolata Concezione, ma l'affresco è oggi molto rovinato e poco leggibile per poter istituire un confronto (E. Molinaro, Arte a Bra, Bra 1988, pp. 256-257). Per altre notizie biografiche si rimanda al dizionario Bolaffi (Torino 1975, p. 24) che ancor oggi costituisce la principale biografia dell'autore. Il figlio Luigi studia all'Accademia Albertina con E. Gamba ed A. Gastaldi la sua produzione si distingue da quella del padre per un respiro meno solenne. E' un buon colorista. Diffusissima la sua produzione nelle chiese piemontesi; lavora a S. Damiano d'Asti, Revigliasco (scheda OA di E. Ballaira). Il suo intervento nella chiesa è inedito. Per la biografia si rimanda a E. Comanducci, Dizionario Illustrato, Edizione aggiornata da G. L. Marini, il valore dei dipinti antichi dell'Ottocento, Torino 1990, p. 272. L'intervento in oggetto avviene in un momento particolarmente felice della carriera dell'artista, che proprio in quell'anno espone alla mostra di Belle Arti a Torino (esporrà ancora un'altra volta nel 1884). Egli prosegue nella tradizione decorativa della dinastia dedicandosi a vaste imprese a fresco e modificando sempre più il proprio stile in senso liberty e simbolista.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 72980

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	volume manoscritto
<b>FNTD - Data</b>	1766

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	visita pastorale
<b>FNTA - Autore</b>	Franzoni
<b>FNTD - Data</b>	1837

## BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Marzano L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1923
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 52
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1991
<b>CMPN - Nome</b>	Ghibaudi C.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Venturoli P.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Marino L.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Marino L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)